

Il piano di lavoro di latino per la classe 5 M è stato definito sulla base delle *Indicazioni nazionali per l'insegnamento del latino* e sulla base delle "Linee programmatiche dell'insegnamento del latino nel triennio del Liceo scientifico" elaborate dal Dipartimento di materie letterarie e latino (a. sc. 2016-17).

Finalità

- consapevolezza del ruolo storico della lingua latina, che assunse per secoli la funzione di lingua della cultura europea;
- abitudine ad operare confronti fra modelli linguistici e culturali diversi;
- accesso alla letteratura e ai testi collocati entro una tradizione di forme letterarie e in un preciso contesto socio-culturale (cfr. con le Competenze Europee);
- consapevolezza della persistenza di forme e di generi letterari nelle letterature antiche e moderne e delle loro trasformazioni.

Scelte metodologiche

Le scelte metodologiche sottese all'insegnamento della disciplina intendono privilegiare:

- la centralità nel processo di apprendimento linguistico della lettura e comprensione di testi latini autentici, in quanto documenti veri della lingua e della cultura latina;
- la traduzione, in quest'ottica, sarà essenzialmente un'attività finalizzata alla comprensione dei testi presi in esame e al riconoscimento delle loro strutture sintattiche e lessicali;
- inquadramento dei testi nel circuito comunicativo che li ha prodotti, in una prospettiva culturale.

Obiettivi disciplinari specifici

1. Comprendere un testo latino (obiettivi del primo Biennio da potenziare costantemente)

- saper individuare gli elementi della situazione comunicativa di produzione, gli scopi e le funzioni comunicative del messaggio;
- saper riconoscere gli elementi linguistici costitutivi;
- saper riconoscere e comprendere gli elementi di coesione testuale: legamenti sintattici, lessicali, semantici;
- saper ricostruire e comprendere l'organizzazione tematica (argomento di fondo e sua articolazione, parole-chiave, parole tematiche);
- saper riconoscere caratteristiche strutturali della tipologia testuale esaminata;
- saper individuare scelte stilistiche e retoriche all'interno delle diverse tipologie testuali;
- saper inquadrare i testi nel circuito comunicativo che li ha prodotti, in una prospettiva comunicativa e culturale

2. Conoscere la letteratura latina

- Individuare nei testi elementi che documentano gli aspetti fondamentali della civiltà e della cultura del tempo;
- riconoscere e analizzare i rapporti di un testo con altri testi e con il contesto storico-culturale;
- ricostruire percorsi relativi a opere, autori, generi, temi, che mostrino momenti salienti della letteratura latina e apporti della cultura classica alla cultura e alle lingue moderne ed europee.

3. Conoscere gli elementi del sistema linguistico

- Valorizzare la prospettiva della "grammatica dal testo", che consente di approfondire e ampliare le conoscenze linguistiche funzionali alla comprensione dei testi;
- individuare alcuni rapporti di derivazione fra la lingua latina e le lingue romanze, l'italiano in particolare, principalmente sul piano lessicale (particolarmente nell'indirizzo linguistico);
- individuare apporti del latino nella formazione del lessico scientifico internazionale.

Contenuti

1. Competenze linguistiche

- alcuni aspetti dello studio della lingua come sistema, a partire dall'analisi concreta dei testi e in funzione della loro comprensione;

- tipologie di comunicazione e di stile attraverso l'analisi dei testi (varietà di tipi di testo, aspetti retorici, usi della lingua, ecc.).

2. Generi letterari, autori, opere privilegiate, tematiche:

GENERI	AUTORI	OPERE PRIVILEGIATE
La trattatistica	L. A. Seneca	<i>Dialoghi, Epistulae morales ad Lucilium</i>
La storiografia	P. Cornelius Tacitus	<i>Annales, Historiae, Germania</i>
Il "romanzo"	T. Petronius A.	<i>Satyricon</i>
	L. Apuleius S.	<i>Metamorphoseon libri XI</i>
L'autobiografia	A. Augustinus H.	<i>Confessiones</i>
La satira	Iuvenalis	<i>Saturae</i>

A partire da questi testi, ma anche integrando con altri che risulteranno necessari, si illustreranno i seguenti temi:

- il rapporto fra l'intellettuale e il potere,
- la concezione del tempo,
- la concezione della storia,
- l'analisi dell'interiorità,
- la critica della società,
- i modelli morali (della "virtus", della saggezza, della santità cristiana, ecc.);
- le identità collettive, il rapporto fra civiltà e barbarie,
- il rapporto fra il cristianesimo e il mondo classico,
- ecc.

Si documenteranno in questo modo alcuni momenti cruciali della storia della società e della cultura antica:

- la prima età imperiale,
- l'età degli Antonini,
- l'impero "cristiano".

3. Come contributo ai nodi concettuali individuati dal consiglio di classe si prevede di approfondire i seguenti temi:

- l'immagine della natura nella letteratura latina;

- la concezione della scienza nella cultura antica.

Altri approfondimenti potranno essere individuati in un secondo momento.

Verifica e valutazione

Verranno effettuate due verifiche nel trimestre e tre nel pentamestre, scritte o orali. Quelle scritte potranno essere:

- brani di autore o testo già noto, su cui attuare: traduzione, riconoscimento di forme linguistiche, figure retoriche o particolarità stilistiche, ricerche lessicali, campi semantici, riflessione sui contenuti;
- analisi di un testo nuovo, di autore o tematiche noti, con traduzione a fianco di cui proporre un commento personale;
- questionari di storia letteraria.

Le prove orali consisteranno in interventi spontanei o in brevi ma articolate relazioni o argomentazioni su temi e testi.

Criteri di valutazione:

- conoscenza dei contenuti;
- coesione e coerenza testuale;
- proprietà linguistica;
- comprensione del testo.

Ferrara, 20/10/2019

L' insegnante

ALESSANDRO AMADEI